

ALLEGATO 1
DELIBERA COMITATO DEI SINDACI N. 1 DEL 25/02/2025

SCHEMA DI AVVISO PUBBLICO

PER LA SELEZIONE DI SOGGETTI ANZIANI DA COINVOLGERE IN UN PROGETTO SPERIMENTALE DI ASSISTENZA PERSONALIZZATA NEL TERRITORIO DELL'AMBITO TERRITORIALE SOCIALE 14 A VALERE SULLA LINEA DI INVESTIMENTO 1.1.2. "AUTONOMIA DEGLI ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI" - MISSIONE 5 "INCLUSIONE E COESIONE", COMPONENTE 2 "INFRASTRUTTURE SOCIALI, FAMIGLIE, COMUNITÀ E TERZO SETTORE", SOTTOCOMPONENTE 1 "SERVIZI SOCIALI, DISABILITÀ E MARGINALITÀ SOCIALE" DEL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) M5C2 - CUP E74H22000150001

Il DIRIGENTE COORDINATORE ATS 14

In esecuzione della determinazione dirigenziale Registro Generale n° del

PREMESSO che

- la Missione 5 – Componente 2 – Sottocomponente 1 “*Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale*” inclusa nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), si articola in 3 Investimenti a titolarità del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, MLPS, per un totale di 7 linee di attività da realizzare da parte dei Comuni, singoli o in associazione (Ambiti sociali territoriali);
- il MLPS con il Decreto n° 5/2022 ha adottato l'Avviso Pubblico n° 1/2022 per la presentazione di proposte di intervento da parte degli Ambiti Territoriali Sociali da finanziare nell'ambito della M5C2 Inv. 1.1, Inv. 1.2, Inv. 1.3 e con il Decreto n° 98/2022, così come modificato dal DD n° 11/2022, ha approvato gli elenchi dei progetti degli Ambiti Sociali Territoriali ammessi al finanziamento nazionale e dei progetti idonei al finanziamento ma non finanziati, per linea di finanziamento e per Regione, ai sensi del Decreto Direttoriale n. 5/2022;
- l'ATS 14 in qualità di capofila, ha presentato in partneriato con gli Ambiti Territoriali Sociali provinciali nn. 15,16,17 e 18), ai sensi dei citati provvedimenti statali, una specifica proposta progettuale relativa all'Investimento 1.1.2. *Autonomia degli Anziani Non Autosufficienti* che è stata valutata coerente dalla competente Divisione della Direzione Generale Lotta alla Povertà e Programmazione sociale e dunque ammessa a finanziamento per complessivi € 2.460.000,00;
- con l'Accordo ex art. 15 L. 241/1990, gli Ambiti sociali della provincia di Macerata hanno definito il riparto delle risorse per la realizzazione degli interventi da distribuire in ciascun territorio, per un numero complessivo di beneficiari da raggiungere, a livello provinciale, pari a 100;

CONSIDERATO che

- l'obiettivo dell'investimento 1.1.2 è di prevenire l'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti assicurando, in alternativa al ricovero a lungo termine in strutture residenziali pubbliche, un contesto abitativo attrezzato insieme ad un percorso di assistenza sociale e sociosanitaria integrata di tipo domiciliare, che consentano alla persona di conseguire e mantenere la massima autonomia e indipendenza;
- il progetto dell'ATS 14, nello specifico, prevede due linee di attività convergenti rispetto l'obiettivo di migliorare i livelli di assistenza agli anziani non autosufficienti attraverso modelli di domiciliarità assistita, che non implicano l'inserimento in strutture residenziali tradizionali;
- in particolare, gli interventi territorialmente diffusi nell'ATS 14 da realizzare in appartamenti singoli non integrati in una struttura residenziale, di proprietà privata, mirano a sostenere gli anziani nella loro abitazione abituale, mantenendoli nel loro ambiente familiare e sociale promuovendo l'autonomia e la qualità della vita mediante prestazioni domiciliari socio-sanitarie da realizzarsi in coprogettazione con Ente del Terzo Settore (ETS) appositamente selezionato e strumentazione di domotica in grado di assicurare un contesto abitativo attrezzato, in un'ottica di prevenzione dell'istituzionalizzazione;

RICHIAMATE:

- la DD R.G. n. 1231/2024 con la quale è stato recepito lo schema di Avviso pubblico per la selezione di n. 30 anziani da coinvolgere in un progetto sperimentale di assistenza personalizzata nel territorio dell'Ambito Territoriale Sociale 14 a valere sulla linea di investimento 1.1.2. "Autonomia degli anziani non autosufficienti" del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - M5C2, pubblicato dal 31/07 al 20/09/2024;
- la DD R.G. n. 118/2025 con la quale si è preso atto degli esiti dell'istruttoria riferita alle domande pervenute, espletata ai sensi dell'art. 4 del suddetto Avviso;
- la DD R.G. n./2024, con la quale si è provveduto all'approvazione di un ulteriore schema di Avviso pubblico a motivo dell'ammissione di un numero di beneficiari inferiori a 30;

RENDE NOTO

che è indetta una selezione per l'individuazione di soggetti anziani non autosufficienti in favore dei quali assicurare, in via sperimentale, un progetto di assistenza personalizzata che può prevedere, sulla base dell'effettivo bisogno, interventi di adattamento mediante piccoli lavori di adeguamento (no interventi strutturali) e/o installazione domotica presso il contesto abitativo attrezzato, tele monitoraggio ed un percorso assistenziale integrato di tipo domiciliare, al fine di consentire il mantenimento di una piena autonomia e prevenire l'istituzionalizzazione.

ART. 1

FINALITA' ED OBIETTIVI DEL PROGETTO DEL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

La misura di cui alla Missione 5 Componente 2 – Investimento 1.1.2 “*Autonomia degli Anziani non autosufficienti*” mira a:

- aumentare l'autonomia delle persone anziane, prevenendo l'istituzionalizzazione;
- favorire una presa in carico multidimensionale e integrata;
- rafforzare i servizi territoriale legati alla domiciliarità della persona anziana;
- favorire la permanenza a domicilio dell'anziano non autosufficiente favorendo interventi di sostegno sia al nucleo familiare che al beneficiario con prestazioni socio-assistenziali integrate;
- costituire una valida e strutturata alternativa all'assistenza sanitaria prestata in regime di ricovero ospedaliero e all'istituzionalizzazione in RSA e in Residenza Protetta, riducendo allo stesso tempo i ricoveri impropri negli ospedali e nelle strutture residenziali;
- adottare modalità di intervento precoce mirate al recupero, al reinserimento, all'autonomia, alla salvaguardia della vita affettiva e relazionale dell'utente;
- garantire un servizio integrato avvalendosi di un'equipe multidisciplinare;
- coinvolgere la famiglia di appartenenza e la rete sociale di prossimità dell'anziano nella definizione degli interventi e la partecipazione ai piani di assistenza. I servizi e gli interventi sono rivolti al mantenimento di ogni abilità residua delle persone, allo scopo di garantire la salvaguardia dei livelli di autonomia, indipendenza e qualità della vita mediante il consolidamento e l'attuazione degli interventi socio-sanitari erogati a domicilio.

ART. 2

SOGGETTI BENEFICIARI

Sono ammissibili alla sperimentazione progettuale di cui al presente Avviso i soggetti che, alla data di presentazione della domanda, presentino i seguenti requisiti:

- a) aver compiuto 65 anni;
- b) in condizione di non autosufficienza come definita dall'Allegato 3 del DPCM n. 159/2013;
- c) residenti e domiciliati in uno dei Comuni dell'ATS 14 (Civitanova Marche, Montecosaro, Montefano, Montelupone, Monte San Giusto, Morrovalle, Porto Recanati, Potenza Picena e Recanati) in un immobile per il quale ricorra una delle seguenti ipotesi:
 - di proprietà o alloggio di edilizia residenziale pubblica, oppure
 - con regolare contratto di affitto, comodato, diritto di abitazione o usufrutto, oppure
 - di proprietà o con regolare contratto di affitto, comodato, diritto di abitazione o usufrutto da parte di un familiare fino al quarto grado.

N.B. negli ultimi due casi gli adattamenti potranno riguardare esclusivamente la fornitura di ausili domotici o meccanici rimovibili e la persona dovrà permanere nell'abitazione almeno fino al 31/03/2026, fatta salva formale disdetta del contratto almeno sei mesi prima della scadenza.

- d) in possesso di Attestazione ISEE in corso di validità o della Dichiarazione Sostitutiva Unica (DSU).
- e) in grado di esprimere la propria la volontà di intraprendere un percorso di "assistenza domiciliare" sperimentale rispetto al tradizionale servizio di assistenza domiciliare socio-assistenziale.

Qualora ammessi alla misura, i requisiti dovranno permanere in capo ai beneficiari per tutta la durata del progetto, pena la decadenza dal beneficio. In caso di decesso o ricovero, il beneficio potrà essere assegnato al coniuge ultrasessantacinquenne non autosufficiente, convivente.

ART. 3

MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione al presente Avviso e i relativi allegati dovranno essere presentati, pena la non ammissibilità, dal soggetto richiedente, obbligatoriamente in forma telematica tramite le credenziali SPID, CIE o CNS del richiedente utilizzando il browser Chrome per mezzo del Sistema Informativo SI Care disponibile all'indirizzo: www.ambitosociale14.it link: <https://ambitosociale14.sicare.it/sicare/benvenuto.php>

dalle ore _____ del _____ alle ore _____ del _____

I soggetti titolati alla presentazione della domanda sono elencati nella sottoindicata tabella:

RICHIEDENTE	BENEFICIARIO
Diretto interessato	sé stesso
Coniuge	per l'altro coniuge
Familiare fino al quarto grado	per altro familiare fino al quarto grado
Tutore	interdetto
Curatore	inabilitato
Amministratore di sostegno	amministrato

La domanda deve essere corredata dei seguenti allegati da caricare elettronicamente sul sistema informativo:

- permesso di soggiorno in corso di validità almeno annuale se cittadino extra UE;
- provvedimento di protezione giuridica dell'aspirante beneficiario (nei casi tutela, curatela, amministrazione di sostegno);
- copia del verbale di certificazione della non autosufficienza come definita dall'Allegato 3 del DPCM n. 159/2013;
- copia del contratto che attesta la titolarità dell'immobile.

Ai fini della determinazione della data di presentazione della domanda verrà considerata esclusivamente la data di invio al protocollo della domanda attraverso il sistema informativo Si Care.

Nella domanda il richiedente dovrà dichiarare il possesso dei requisiti previsti in capo all'aspirante beneficiario di cui all'art. 2, sotto la propria responsabilità ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, la consapevolezza, in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti, delle sanzioni penali previste (art.76 del D.P.R. n. 445/2000) e della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (art.75 del n. 445/2000), nonché autocertificare la titolarità dell'immobile di residenza, il valore ISEE/possesso della DSU e l'aver preso visione dell'avviso pubblico e dichiarare di accettarlo in tutte le sue parti.

Al momento di inserimento della domanda il richiedente dovrà essere in possesso di:

- attestazione ISEE ordinario/sociosanitario o Dichiarazione Sostitutiva Unica (DSU) di richiesta dell'ISEE in corso di validità;
- provvedimento di protezione giuridica dell'aspirante beneficiario (nei casi tutela, curatela, amministrazione di sostegno);
- copia del verbale di certificazione della non autosufficienza come definita dall'Allegato 3 del DPCM n. 159/2013;
- permesso di soggiorno in corso di validità almeno annuale se cittadino extra UE.

ART. 4

ISTRUTTORIA E VALUTAZIONE DELLE DOMANDE

L'ATS 14 effettuerà controlli ed accertamenti in merito alla veridicità delle domande, delle autocertificazioni e della documentazione presentata e verificherà il possesso dei requisiti richiesti per la partecipazione alla selezione: le domande prive dei presupposti verranno escluse con rigetto motivato, mentre quelle in possesso dei requisiti prescritti avranno la possibilità di accedere al percorso di valutazione da parte dell'Equipe Multidisciplinare di cui alla D.D. Reg. n° 1749/2024.

L'equipe multidisciplinare, composta dalle figure professionali del Distretto Sanitario dell'AST di Macerata e dell'ATS 14 verrà supportata, ai fini dell'ammissione alla misura, da personale tecnico specializzato fornito dall'ETS individuato in sede di coprogettazione.

L'accesso al percorso di valutazione da parte dell'Equipe Multidisciplinare avverrà secondo l'ordine crescente del valore ISEE socio-sanitario/ordinario. A parità di valore ISEE sarà data priorità (in ordine):

1. a persone che vivono sole;
2. a persone che vivono con il coniuge ultrasessantacinquenne, anch'esso non autosufficiente;
3. a persone con minore età anagrafica.

ART. 5

INDIVIDUAZIONE DEI BENEFICIARI

A seguito dell'esito positivo della valutazione multidimensionale da parte dell'Equipe Multidisciplinare, **verranno ammessi al percorso sperimentale e presi in carico i soggetti per i quali sarà possibile elaborare un progetto personalizzato in coerenza con gli obiettivi previsti dalla misura 1.1.2., sino a concorrenza delle risorse disponibili e a completamento del numero di beneficiari necessari al soddisfacimento del target PNRR (complessivamente, n. 30).**

Le domande ammissibili non valutate a causa dell'esaurimento dei percorsi disponibili, saranno poste in lista di attesa, in base al valore ISEE crescente. Sarà possibile individuare ulteriori beneficiari, con le stesse modalità sopra riportate, al venir meno delle condizioni di vigenza dei Patti per l'Assistenza in essere, con l'attivazione di nuovi progetti individualizzati previa valutazione dell'Equipe Multidisciplinare.

L'Equipe multidisciplinare, a seguito dell'individuazione dei beneficiari:

- formulerà un Piano di Assistenza Individualizzato (PAI) per garantire alla persona un percorso assistenziale nella rete dei servizi tenuto conto delle condizioni familiari e relazionali;
- definirà l'entità e la natura del bisogno assegnando il profilo di cura;
- accompagnerà la persona verso il percorso assistenziale più appropriato definendo le modalità erogative degli interventi;
- definirà i tempi previsti per la realizzazione del Piano di Assistenza Individualizzato;
- effettuerà il monitoraggio e la valutazione dei risultati dell'intervento per disporre eventuali rimodulazioni del PAI.

I beneficiari sottoscriveranno quindi un Patto per l'Assistenza riportante i benefici definiti nel PAI e i relativi impegni tra le parti.

ART. 6

TERMINI ULTERIORI PER LA PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE

A decorrere dalle ore ____ del _____ e fino alle ore 23.59 del 31/12/2025 sarà comunque possibile presentare nuove domande secondo le modalità di cui all'art. 3.

In tal caso, ferma restando la verifica del possesso dei requisiti di cui all'art. 2 (ad esclusione dell'ISEE), l'eventuale ammissione alla successiva valutazione multidimensionale da parte dell'Equipe Multidisciplinare avverrà esclusivamente in caso di disponibilità residua in seguito al soddisfacimento degli interventi riferiti a tutti i beneficiari individuati secondo la procedura di cui all'art. 5.

L'accoglimento delle istanze, inoltre, seguirà unicamente l'ordine cronologico di arrivo (e non il valore dell'ISEE), fino a concorrenza delle risorse eventualmente ancora disponibili in capo al progetto.

ART. 7

CONCESSIONE DEI BENEFICI

L'inserimento nella misura prevede il riconoscimento in favore dei beneficiari di un budget di spesa modulato sulla base del PAI in ordine ai bisogni e alle necessità espresse dai beneficiari in sede di valutazione multidimensionale, e non potrà superare il valore massimo di € 7.000,00; conseguentemente il valore del beneficio assegnato potrà essere inferiore al limite massimo previsto.

Le risorse a disposizione saranno effettivamente impiegate e orientate alla realizzazione del PAI, fatta salva la possibilità di evoluzione del proprio progetto.

Il budget assegnato sarà utilizzato per:

- a) adattamenti, ove possibile, dell'abitazione alle esigenze della persona mediante lavori di adeguamento o fornitura di ausili e soluzioni domotiche, meccaniche e tecnologiche (non sono previsti interventi strutturali);
- b) erogazione di servizi legati alla domiciliarità, che garantiscano la continuità dell'assistenza, secondo un modello di presa in carico sociosanitaria.

I servizi verranno erogati tramite il coinvolgimento e la partecipazione alle attività progettuali dell'ETS appositamente individuato tramite procedura di coprogettazione e non comportano erogazioni dirette in favore del beneficiario.

Nel caso di anziani residenti presso alloggi di edilizia residenziale pubblica, o nel caso in cui vi sia contratto di locazione, comodato o usufrutto, l'avvio del progetto assistenziale, qualora preveda lavori di adeguamento, sarà subordinato al rilascio dell'autorizzazione ai lavori da parte dell'Ente Regionale per l'Abitazione Pubblica (ERAP) o del proprietario dell'immobile, nel termine di 20 giorni dalla richiesta, pena la decadenza dal beneficio.

ART. 8

OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO

I soggetti beneficiari del contributo sono obbligati, pena la decadenza dell'intervento finanziario:

- a) al rispetto di tutte le condizioni previste dal Patto di Assistenza;
- b) a segnalare qualunque cambiamento intervenuto nella propria situazione che determini la perdita anche di uno solo dei requisiti di accesso di cui all'art. 2 del presente Avviso;
- c) a restituire le attrezzature domotiche e tecnologiche smontabili in caso di cessazione del patto di assistenza per cause non imputabili al beneficiario, in assenza di un coniuge ultrasessantacinquenne convivente non autosufficiente.

ART. 9

REVOCA E DECADENZA DEL BENEFICIO

Il beneficio potrebbe essere revocato nei seguenti casi:

- a) mancato rispetto degli obblighi di cui al precedente articolo;
- b) mancata presentazione dell'autorizzazione ai lavori;
- c) rinuncia scritta del beneficiario.

Si precisa che, in caso di rinuncia scritta successiva all'acquisto della strumentazione, l'Ente ha facoltà di rivalsa per le somme equivalenti ai servizi indebitamente percepiti o agli acquisti inutilmente effettuati.

Il beneficio decade al venir meno delle condizioni di inserimento nella misura per cause non imputabili al beneficiario (es: inserimento in maniera permanente del beneficiario presso una struttura residenziale, decesso).

ART. 10

RINUNCIA DEL BENEFICIARIO

In caso di rinuncia scritta del beneficiario successiva alla sottoscrizione del Piano Assistenziale Individualizzato e dell'acquisto delle attrezzature e degli strumenti di domotica, il beneficiario dovrà rispondere per le somme corrispondenti ai beni acquistati e provvedere alla restituzione delle attrezzature domotiche e tecnologiche smontabili.

ART. 11

DURATA

Il percorso assistenziale ha una durata sperimentale fino al 31 marzo 2026, in coerenza con le tempistiche previste dal PNRR secondo le fasi attuative che risultano indicate nel progetto, salvo proroghe.

ART. 12

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Responsabile Unica del Procedimento è la Dott.ssa Maria Antonietta Castellucci, Dirigente Coordinatore dell'Ambito Territoriale Sociale 14.

Per ulteriori informazioni è possibile contattare l'Ufficio Comune dell'ATS 14 al seguente numero 0733/822230 e all'indirizzo di posta elettronica ambito@comune.civitanova.mc.it

ART. 13 PUBBLICITÀ E COMUNICAZIONI

Il presente Avviso con i relativi allegati è pubblicato in versione integrale sul sito istituzionale dell'Ambito www.ambitosociale14.it comprese tutte le comunicazioni successive e inerenti alla procedura.

La stessa comunicazione della graduatoria avrà luogo attraverso la pubblicazione nel sito indicato e secondo modalità idonee a preservare il diritto alla riservatezza dei richiedenti.

Tali pubblicazioni assolvono ogni obbligo di comunicazione formale ai potenziali partecipanti alla procedura.

ART. 14 OBBLIGHI IN MATERIA DI TRASPARENZA E INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Agli atti ed ai provvedimenti relativi alla presente procedura si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni in materia di trasparenza, previste dalla disciplina vigente.

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione dei dati personali (per brevità "Regolamento"), si informano i partecipanti che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione alla presente procedura, o comunque acquisiti a tal fine dall'Ente, è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività di cui al presente disciplinare.

Il trattamento dei dati verrà effettuato dal personale dell'Amministrazione procedente e da eventuali altri addetti, preventivamente individuati, in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza, e potrà essere effettuato, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, mediante strumenti cartacei, informatici e telematici idonei a memorizzarli, gestirli e trasmetterli.

I dati stessi non saranno in alcun modo oggetto di diffusione. Essi potranno essere comunicati unicamente ai soggetti pubblici e privati coinvolti nello specifico procedimento, nei casi e per le finalità previste da leggi, regolamenti, normativa comunitaria o Contratti collettivi nazionali di lavoro, al fine di garantire la gestione di tutte le fasi del procedimento stesso.

Per tali finalità l'acquisizione dei dati è necessaria. Il loro mancato conferimento comporterà l'esclusione dalla procedura di cui al presente Avviso.

Civitanova Marche,